

## LE DICHIARAZIONI



*“La povertà o la fragilità economica, che sta colpendo un numero sempre maggiore di famiglie della città anche a causa del persistere dell'emergenza sanitaria – ha dichiarato l'assessora alle Politiche sociali, **Marcella Messina** (nella foto in alto) – si sta traducendo in un aggravamento dei divari sociali e in un peggioramento delle condizioni di povertà educativa di bambini e ragazzi. Per contrastare questa situazione è indispensabile agire attraverso un nuovo sistema integrato tra pubblico e privato – ha continuato – tra istituzione e cittadino, tra cittadino e cittadino capace di rileggere le nuove situazioni, formulare risposte anche inedite, trasformare una città in comunità. Credo molto in quest'iniziativa – ha aggiunto l'assessora – perché rappresenta la prima azione concreta di un progetto più ampio e interassessorile a cui stiamo lavorando proprio con l'obiettivo di attivare nuove dinamiche solidali, relazionali, culturali ed economiche così importanti per la nostra città in un'ottica di rinascita anche sociale.”*



*“Ogni cittadino ha diritto a partecipare alla vita culturale cittadina e ogni patrimonio pubblico, perché si possa definire veramente tale, deve garantirne l’accesso a tutti – ha affermato l’assessora alla Cultura, **Nadia Ghisalberti** (nella foto in alto) –. Il costo del biglietto, importante per assicurare la sostenibilità dei musei – ha proseguito – rappresenta a volte un ostacolo alla fruizione culturale per le fasce di popolazione più deboli economicamente. Per questo nasce il biglietto sospeso – ha aggiunto – che contando sulla generosità dei cittadini, vuole facilitare l’accesso ai musei specialmente in questo momento di ripresa delle attività. Ricordo che comunque l’ingresso in tutti i musei della città è gratuito fino ai 18 anni di età,”* ha concluso l’assessora Ghisalberti.